

I.P.S.S.C.T. "G. FALCONE"



GALLARATE

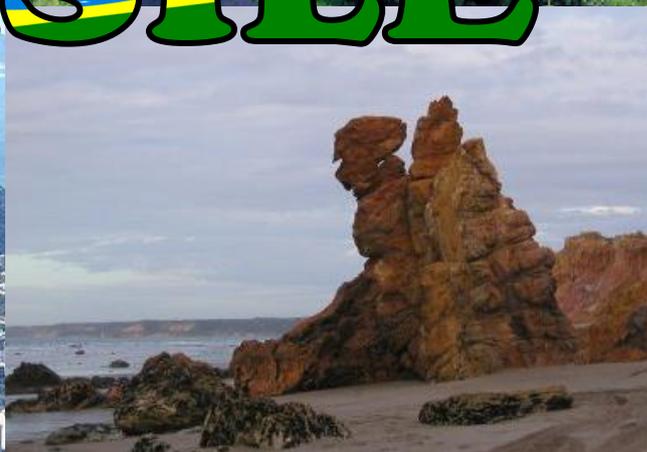


TURISMO RESPONSABILE

in



BRASILE



Redatto da: Giovanna Petra ORLANDI

ANNO SCOLASTICO 2006-2007

INDICE

➤ Caso.....	pag. 03
➤ Turismo Responsabile.....	pag. 04
➤ Codice Etico per i Viaggiatori.....	pag. 06
➤ Dieci Consigli del Turista Responsabile.....	pag. 08
➤ Saudade do Brasile.....	pag. 09
➤ Para conhecer o Barsil.....	pag. 10
➤ Geografia.....	pag. 11
➤ Storia.....	pag. 13
➤ Economia.....	pag. 14
➤ Arte e Cultura.....	pag. 15
➤ Sport.....	pag. 17
➤ Notizie Utili.....	pag. 18
➤ Itinerario.....	pag. 19
➤ Le Pousadas.....	pag. 27
➤ Manifesto.....	pag. 28

- Segue tesina su formato digitale -

CASO

Quasi sei miliardi di spostamenti all'anno (500 milioni i soli voli internazionali), 127 milioni di occupati nel mondo, fatturato pari al 6% del PIL del pianeta: questi i numeri del turismo alle porte del 2000.

Un fenomeno complesso, le cui conseguenze in termini di impatto ambientale, culturale, sociale ed economico non possono più essere ignorate.

Impatto che spesso è devastante, soprattutto nei paesi del sud del mondo, dove la perdita di valori e tradizioni, la sottrazione di risorse, il disagio sociale dovuti all'invasione del turismo di massa non viene nemmeno compensata da un'equa redistribuzione del reddito generato.

Anche le possibilità di incontro e di scambio tra turisti e popolazioni locali sono, nella maggior parte dei casi, fittizie o limitate ad esperienze frettolose ed artefatte, quando non irrispettose delle realtà ospitanti.

Il turismo con le sue implicazioni merita un'attenta riflessione da parte di tutti, cittadini ed istituzioni, industria ed utenti.

(fonti AIRT - **Associazione Italiana del Turismo Responsabile**)

A tal proposito si è pensato di "personificare" l'associazione Tremembè di Trento (realmente esistente ed operante nell'ambito del turismo responsabile) e di proporre un viaggio nel nord del Brasile.

L'obiettivo primario di questa proposta è di promuovere il turismo responsabile, proponendo un viaggio nel rispetto della natura e della popolazione locale e creando un manifesto per la propaganda di questa tipologia di turismo.

TURISMO RESPONSABILE

Si può definire il turismo come l'insieme delle relazioni che si determinano per lo spostamento temporaneo e non abituale delle persone, comprendente almeno un pernottamento in località diverse dalla dimora abituale.

Si viaggia per svariati motivi, culturali, di svago, religiosi, sportivi, d'affari e così via. Il turismo è relax, divertimento, scoperta, avventura, arricchimento, confronto, ma può diventare immoralità, depravazione, sfruttamento, schiavitù, iniquità.

Esso rappresenta un fenomeno complesso, con grosse conseguenze in termini di impatto ambientale, culturale, sociale ed economico.

Spesso si è arrivati a degli eccessi che hanno portato profonde crisi in alcune nazioni o regioni.

Un caso eclatante, reso famoso per una campagna di boicottaggio turistico internazionale, è quello della Birmania.

Qui la dittatura che governa la nazione ha costruito grandi impianti turistici utilizzando lavoro minorile e lavoro forzato (in barba alla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo) di prigionieri politici.

In altri casi, soprattutto in paesi dove i diritti umani non sono tenuti in forte considerazione, si è arrivati ad estremi meno famosi ma ugualmente distruttivi. L'espropriazione di terre con conseguente "trasferimento" della popolazione è stata più volte documentata, ma più grave è di solito lo sfruttamento delle risorse idriche o energetiche.

A volte villaggi posti in zone semidesertiche hanno al loro interno un campo da golf in erba, in altri casi si hanno villaggi vacanze con garantita l'energia elettrica in zone dove la popolazione la vede quotidianamente razionata.

In questi ultimi anni, accanto al turismo tradizionale, si è sviluppato un modo diverso di viaggiare, la cui prima caratteristica è la consapevolezza, di sé, delle proprie azioni e della realtà dei paesi di destinazione.

Il "Turismo Responsabile": è un viaggiare etico e consapevole che va incontro ai paesi di destinazione, alle persone, all'ambiente e al patrimonio storico culturale con un atteggiamento di rispetto, di ascolto e disponibilità, che vede nell'incontro vero fra diverse culture un'occasione unica di arricchimento reciproco.

Un turismo che si fa portatore di principi universali di equità, sostenibilità e tolleranza.

Possiamo definire il turista responsabile, un turista con gli occhi aperti.

Per fare turismo responsabile la cosa fondamentale è mettere in valigia lo spirito di adattamento.

Zaino in spalle privilegiando i mezzi di trasporto locali: le piroghe sul fiume Niger per raggiungere la mitica Timbuktù; i taxi nella savana dove per tetto si ha il cielo stellato; gli autobus sgangherati, ma fedeli, che si arrampicano fino ai 4 mila metri.

Si privilegiano sistemazioni economiche gestite da albergatori del posto o si utilizzano abitazioni private contattate dalle guide che accompagnano i gruppi. Spesso i pasti diventano un modo per socializzare con gli avventori locali.

Ciò non significa rinunciare alle "sacrosante ferie", non si dorme su una stuoia con i serpenti sul collo, ma in compenso non si scelgono nemmeno gli alberghi delle multinazionali cercando così di favorire lo sviluppo delle economie locali e l'incontro con la popolazione.

Difatti è possibile regalarsi un viaggio confortevole, perfino lussuoso a volerlo, senza offendere il paesaggio né gli abitanti locali, aiutando invece le comunità locali a progredire.

Per chi invece è disposto a rinunciare alle vacanze i campi di lavoro sono un'ottima occasione per "dare una mano".

I campi, di un mese o anche più di lavoro volontario nelle diverse parti del mondo non richiedono particolari requisiti per parteciparvi, se non disponibilità e buona volontà.

Questa può essere un'idea per dare un significato più profondo alle vacanze.

Grazie al turismo responsabile si ha la possibilità di effettuare una rilassante vacanza portando il proprio aiuto e sostegno a chi ne ha bisogno.

Per concludere bisogna ricordare che, durante il viaggio, il modo in cui ci rapportiamo con la gente, quello che mangiamo, quello che acquistiamo, il modo in cui ci comportiamo, tutto può contribuire a fare di noi un viaggiatore responsabile!!!

CODICE ETICO PER I VIAGGIATORI

(Redatto dal Centro per il Turismo Responsabile di San Anselmo, USA, come codice di autodisciplina dei viaggiatori)

- 1) Viaggia con spirito di umiltà e con genuino desiderio di incontrare la gente del luogo.**



- 2) Sii consapevole degli altri: evita comportamenti offensivi e, in particolare, usa rispetto nelle fotografie!**



- 3) Abituati ad ascoltare e a osservare, non assumere l'atteggiamento di chi conosce già tutte le risposte!**



- 4) Renditi conto che gli altri possono avere concezioni del tempo e processi mentali differenti, e non inferiori, da quelli della tua cultura.**

- 5) Scopri la ricchezza di un altro modo di vivere senza cercare a tutti i costi l'esotico.**





6) Impara i costumi locali e rispettali.

**7) Ricorda che sei uno dei tanti visitatori.
Non aspettarti privilegi speciali.**



8) Quando contratti con i mercanti, ricorda che anche il più povero tra loro preferisce rinunciare al proprio guadagno che alla propria dignità.

**9) Mantieni le promesse fatte in viaggio.
Se non sei in grado di mantenerle, non farle.**



10) Riservati uno spazio di riflessione quotidiana sulle esperienze fatte, per approfondire la comprensione della realtà.

11) Chiediti se il tuo arricchimento, in viaggio, va a scapito di qualcuno.



12) Sii consapevole del perché ti muovi: se cerchi “una cosa lontano da casa”, perché viaggi?

IO CONSIGLI DEL TURISTA RESPONSABILE

- 1) [VALIGIA A META'](#)
Nella valigia porta solo l'essenziale , lascia spazio per indumenti e souvenir prodotti dalla comunità locale.
- 2) [ABITI AL NATURALE](#)
Lava a mano gli abiti, si asciugano in fretta e senza pieghe. Immaneabili i pantaloni/bermuda con cerniera a metà gamba.
- 3) [ACQUA FAI-DA-TE](#)
Auqapure Traveller, bottiglia con filtro che potabilizza 350 litri d'acqua, un'ottima alternativa all'acqua in bottiglie di plastica
- 4) [BATTERIE SOLARI](#)
Nei luoghi soleggiati, i caricabatteria a energia solare rendono possibile l'utilizzo di pile ricaricabile, a ridotto impatto ambientale
- 5) [SAPONI BIODEGRADABILI](#)
Utilizza saponi biodegradabili, a base di oli naturali. Da evitare quelli degli alberghi, spesso scadenti e impattanti con le confezioni di plastica.
- 6) [ANTI ZANZARA](#)
I repellenti con dietilmetilbenzamide (Deet) nuociono alla pelle e alla natura. Meglio miscelare olio di cocco, eucalipto e citronella.
- 7) [SPAZZOLINO SENZA TESTA](#)
Gomma naturale e testina sostituibile per lo spazzolino da denti , manuale o a batteria.
- 8) [REGALI EQUOSOLIDALI](#)
Disponibili in molti punti-vendita, sono economici, eco-compatibili e garantiscono un giusto ritorno economico ai produttori.
- 9) [LETTURE ILLUMINANTI](#)
Storia, cultura, momento politico, giornali locali.
Le informazioni in presa diretta aiutano a entrare più rapidamente nel mood del Paese.
- 10) [FOTO](#)
Se per i bambini può essere un gioco gli adulti non sempre amano essere fotografati. Domandare il permesso è fonte di rispetto!



do BRASILE

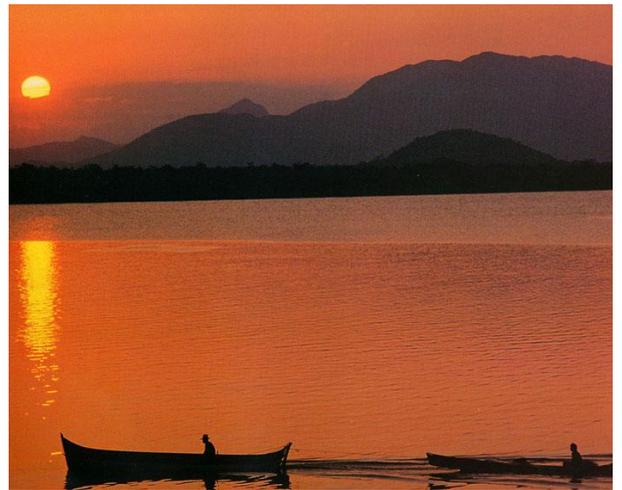
Se viaggiare è la tua passione, il Brasile è il tuo destino!!!

Passione è la parola che meglio definisce un viaggio in Brasile. Perché emozione è ciò che più troverai in questo gran paese!!!

Sono meraviglie della natura abbinate ad una cultura immersa nella libertà e nell'allegria, che affascina e conquistano ogni turista.

Il Brasile che lascia una traccia profonda, che penetra, che suscita 'saudade' (un sentimento tutto brasiliano che mal si traduce con 'nostalgia')!!!

Il Brasile, caleidoscopio di colori e di etnie è voglia di vivere, sensualità ed erotismo; è magia, samba e ritualità; è foresta pluviale, altipiani e spiagge; è insieme di giungle urbane, di piccole città d'arte, di villaggi solari, è gigante verde; è paese emergente con alto grado di industrializzazione; è paese con enormi disuguaglianze e contraddizioni.



Per conoscere il Brasile ...
Devi aprire il tuo cuore
E lasciarti contagiare da un'immensa allegria di vivere!!!

Para conhecer o Brasil

Para conhecer o Brasil ...

Leve pouca bagagem,
Coloque na mala somente roupas leves e coloridas;
Deixe em casa casacos, sapatos caros e livros de
leitura você não vai ter tempo para isso.

Para conhecer o Brasil ...

É preciso deixar para trás muitos dos seus credos,
Há de se despojar de preconceitos, ignorância,
obtusidade e de qualquer outra resistência
psicológica ou cultural,
E estar pronto a se surpreender.

Para conhecer o Brasil ...

Abra bem os olhos e aguçe todos os sentidos,
Pois tudo é exuberância.

Para conhecer o Brasil ...

Deixe-se embalar pela música: mistura de índio e
afro com tempero europeu,
Mergulhe em suas águas cristalinas
E deite-se preguiçosamente numa praia de areia
branquinha, à sombra de um coqueiro,
Conheça suas fazendas, grutas, lagoas, montanhas
e florestas.

Para conhecer o Brasil ...

Fuja dos destinos preestabelecidos e de programas
para gringos,
Saia às ruas e faça amizade com o povo,
Frequente os botecos, rodas-de-samba e gafieiras,
Esqueça as pizzas e espaguetes e abandone-se ao
prazer de um churrasco a rodízio, uma suculenta
feijoada ou deliciosas moquecas,
Saboreie uma cerveja estupidamente gelada ou
aquela caipirinha ligeiramente estonteante,
Admire suas lindas mulheres e suas crianças
encantadoras, mas não as use como mercadoria;
Viva um romance, se pintar, mas não carregue essa
pessoa para casa, como um simples souvenir.
E se acontecer de você se apaixonar ...
É tudo culpa dos trópicos, ou quem sabe, da
ausência de Eros em sua vida.
De qualquer maneira, você vai ficar contagiado e,
com certeza, nunca mais será o mesmo.

Para conhecer o Brasil ...

É preciso escancarar o coração
E deixar-se contaminar por uma imensa alegria de
viver!

Per conoscere il Brasile

Per conoscere il Brasile ...

Porta con te solo l'indispensabile,
Metti in valigia vestiti leggeri e colorati;
Lascia a casa cappotti, scarpe costose e libri di
lettura – non avrai tempo -.

Per conoscere il Brasile ...

Dovrai abbandonare molte idee preconette,
Dovrai lasciar perdere stereotipi, pregiudizi,
ignoranza, ottusità e qualunque altra resistenza
psicologica o culturale,
Ed essere pronto a lasciarti sorprendere

Per conoscere il Brasile ...

Apri bene gli occhi e sveglia tutti i sensi,
Perché tutto è esuberanza.

Per conoscere il Brasile ...

Lasciati cullare dalla musica: infuso d'indio e afro
con condimenti europei,
Tuffati nelle sue acque cristalline
E sdraiati con pigrizia su una spiaggia di sabbia
bianchissima, all'ombra di un albero da cocco,
conosci le sue fazendas, grotte, laghi, montagne e
foreste

Per conoscere il Brasile ...

Scappa dai destini prescelti e dai programmi per
gringos,
Esci nelle strade e fai amicizia con la gente,
Frequenta i botecos, rodas-de-samba e gafieiras,
Dimentica le pizze e spaghetti e lasciati sedurre
dal piacere di un churrasco a rodízio, una
saporita feijoada o deliziose moquecas,
Assapora una birra stupidamente ghiacciata o
quella caipirinha leggermente inebriante,
Ammira le sue donne stupende e i suoi bambini
deliziosi, ma non usarli come mercanzie;
Vivi un romanzo, se capita, ma non pensare di
portare a casa questa persona come un semplice
souvenir. E, se per caso, capita di innamorarti ...
Sarà tutta colpa dei tropici, o chissà, della
mancanza di Eros nella tua vita.
Comunque vada, tornerai cambiato e non sarai
mai più lo stesso.

Per conoscere il Brasile ...

Devi aprire il tuo cuore
E lasciarti contagiare da un'immensa allegria di
vivere!

GEOGRAFIA

Il Brasile si trova nell'America del Sud, confina a nord con la Guyana, il Suriname ed il Venezuela, a nord-ovest con la Colombia, a sud con l'Uruguay e l'Argentina, a est l'Oceano Atlantico e a ovest con il Perù, la Bolivia e il Paraguay.



Nonostante la sua estensione e la sua varietà di territori non presenta catene montuose estremamente elevate, la sua vetta maggiore è rappresentata dal **Pico da Neblina** (3.000 m circa di altezza).



In Brasile scorre il **Rio delle Amazzoni**, che per lunghezza (oltre 6.000 km!) e per portata d'acqua è il **maggiore fiume del mondo**.

Il Brasile ha una superficie di circa 8.500.000 kmq, e con una popolazione di quasi 200.000.000 di persone, è lo **stato più esteso e popoloso** di tutto il Sud America.

Il Brasile si divide in 5 regioni il SUL, il SUDESTE, il CENTRO-OESTE, il NORTE e il NORDESTE, è a sua volta composto da 23 stati, 3 territori e un Distretto Federale dove è ubicata la capitale, Brasilia, voluta e costruita dal nulla nel 1960 dal Presidente Juscelino Kubitschek.

Grazie alla presenza della foresta amazzonica il Brasile possiede un patrimonio di flora unico al mondo, costituito da decina di migliaia di tipi diversi di piante e fiori, tra cui spiccano alcune ninfee di dimensioni impressionanti, come la **Vitoria Regia**.



Non meno importante è la fauna, che conta numerose specie di animali come gli alligatori, le scimmie, pesci tropicali e non, tra cui i famigerati **piranha**, serpenti in alcuni casi giganti (come l'**anaconda**), felini come **giaguari** e **puma**, uccelli, insetti e animali tipici dell'Amazzonia come il **boto**.



Per cercare di tutelare un patrimonio così importante sono stati istituiti numerosi **parchi nazionali** e **riserve naturali**.

STORIA

Il nome Brasil deriva da un legno chiamato "pau brasil" dal quale si estraeva un colore rosso per colorare gli abiti .



Il Brasile fu scoperto il 22 aprile 1500 da un navigatore portoghese Pedro Alvares Cabral.

E' in questo momento che cominciò la prima ondata di colonizzazione del Brasile.

A causa delle ricchezze del suo territorio, il Brasile dovette firmare numerosi accordi con la Spagna, l'Inghilterra, l'Olanda e la Francia per impedire invasioni da parte di questi popoli colonizzatori.

Il Brasile diventò vicereame del Portogallo, fino al 1822 quando il principe Don Pedro, figlio del re del Portogallo, ne proclamò l'indipendenza.

Nel 1889 dopo un periodo di crisi economica che fece perdere fiducia nell'istituzione monarchica, il 15 novembre venne proclamata la repubblica; il giorno seguente fu chiesto alla famiglia regale di lasciare il Brasile e di fare ritorno in Portogallo.

Oggi a capo dello Stato c'è il Presidente che è nominato ed eletto direttamente dal popolo e che resta in carica per cinque anni.

ECONOMIA



L'economia de Brasile ha visto varie fasi discendenti e ascendenti legate essenzialmente al commercio della canna da zucchero, del caffè e di materiali preziosi.

Negli ultimi 20 anni c'e' stato un risanamento, grazie anche agli aiuti dei partners stranieri che hanno investito nel settore industriale permettendo

l'esportazione di questi prodotti in gran parte del mondo.



Con la stabilizzazione economica il tenore di vita e' salito, il budget minimo di spesa per soggiornare e mangiare e' di circa 60€ giornaliera chiaramente in strutture modeste.



Questi costi salgono notevolmente in periodi di alta stagione ,durante il periodo invernale, quando si registra il maggior afflusso turistico.

ARTE e CULTURA

L'arte trova in un paese come il Brasile terreno fertile e prospero.

I brasiliani infatti, per la loro natura estroversa e al tempo stesso allegra e triste, hanno sempre espresso picchi altissimi in ogni campo dell'arte a partire dall'epoca pre-colombiana, con l'arte degli indios che ancora oggi influenza la produzione artigianale.

MUSICA

Il Brasile è considerato un Paese musicale, ciò dovuto alle sue origini: gli indiani con i loro flauti rossi, i portoghesi con i loro cantanti e i suonatori di viola, gli africani con i loro molteplici ritmi elettrizzanti.

Si va dalle composizioni classiche di Villa Lobos, ai suoni dolci di bossa nova, alla coinvolgente samba.

Il Brasile ha così sviluppato musica sofisticata e di qualità, grazie all'apporto di artisti come quelli della Scuola di Bahia, vera e propria capitale della musica brasilera, del calibro di Caetano Veloso, Joao Gilberto e Gilberto Gil.



Caetano Veloso

DANZA – LA CAPOEIRA

La Capoeira, misto di danza e lotta, è stata creata in Brasile dagli schiavi, in base alle tradizioni africane, come forma di difesa personale alle aggressioni fisiche e alle minacce.

Nel corso degli anni questa danza/lotta è stata arricchita con nuovi movimenti e variazioni.

Come arma da combattimento utilizza con malizia e creatività le braccia, le gambe, le mani, i piedi, i gomiti, le spalle e le ginocchia.

Nella Capoeira oltre ai lottatori hanno un ruolo importante i musicisti e in special modo il suonatore del berimbau che conduce la lotta con il suo ritmo



IL CARNEVALE

La grande passione per il ballo e per la musica dei brasiliani trova sfogo soprattutto in quella che viene considerata la manifestazione brasiliana per antonomasia: il carnevale.

Celebrato nel mese di febbraio, prima della Quaresima, che in Brasile corrisponde alla fine dell'estate, si protrae per quattro giorni di danze e follie e viene celebrata in tutto il paese.

Il più noto è sicuramente il Carnevale di Rio de Janeiro con le sue sfilate organizzate all'interno del Sambódromo, strada costeggiata da gradinate installate appositamente, dove sfilano le migliori scuole di samba della città che ogni anno offrono uno spettacolo unico.

In molte altre località brasiliane sorgono spontanee



feste altrettanto autentiche e spettacolari:

a Salvador di Bahia sfilano i “trios eletricos”, carri a motore decorati con luce e dotati di altoparlanti, dove si canta e si balla ininterrottamente.

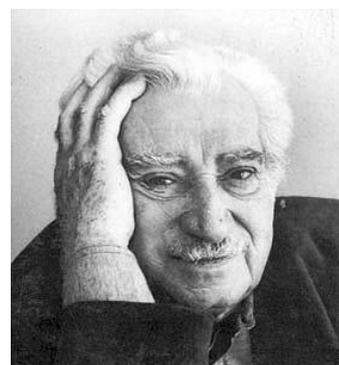
Nello Stato di Pernambuco, il carnevale di strada si svolge al ritmo del Frevo e del Maracatù, ritmi locali che coinvolgono tutti

A Recife, capoluogo dello Stato, il “Galo da Madrugada” è la più grande concentrazione a cielo aperto di coloro che partecipano al carnevale della città.

Ad Olinda città coloniale vicino Recife il Carnevale è anche famoso e divertente per le sue bambole giganti.

LETTERATURA e PITTURA

Il Brasile vanta inoltre una grande tradizione nel campo della letteratura, con scrittori del calibro di Jorge Amado e, per risalire ai giorni nostri, Paulo Coelho, e della pittura.



Jorge Amado

SPORT

La passione per lo sport dei brasiliani è dimostrata dall'esistenza di circa 8.000 squadre sportive in tutto il Paese, e lo sport più diffuso e popolare è sicuramente il calcio, chiamato qui "futebol".



Il calcio ha nel Maracanà di Rio uno dei suoi “templi” maggiori, che in questa nazione ha sempre trovato la sua forma più spettacolare e offensiva, grazie a nomi come Pelè, Garrincha, Zico, Falcao, Romario, fino a giungere ai giorni nostri con campioni del calibro di Ronaldo, Rivaldo, Ronaldinho, Adriano e Kakà, da sempre costretti ad emigrare in Europa a causa delle difficoltà economiche del paese.



Ma quando questi campioni si ritrovano per vestire la maglia della nazionale verde-oro, conosciuta anche come pentacampeo (a ricordare i cinque titoli mondiali vinti), lo spettacolo e i successi sono assicurati. Per capire la passione per il futebol, basti pensare che nel 1950, i brasiliani, allora padroni di casa nei mondiali, persero in maniera beffarda la finale in casa contro i cugini dell'Uruguay, guidati dal grande campione Schiaffino, nel paese si contarono centinaia di suicidi!!!



Altri sport di una certa rilevanza sono il beach-volley e il beach-soccer, che proprio in Brasile sono nati, trovano grandissimo seguito la Formula Uno, anche grazie alle figure di Fittipaldi, Ayrton Senna, grandissimo campione scomparso tragicamente, Barichello e Massa, e la pallavolo, che sia in campo maschile che femminile duella da anni, assieme anche all'Italia, per il ruolo di migliore al mondo.

NOTIZIE UTILI

NOME UFFICIALE:	<i>República Federativa do Brasil, Repubblica Federale del Brasile</i>
CAPITALE:	<u>Brasilia</u>
FUSO ORARIO:	-4 rispetto all'Italia.
LINGUA	portoghese
MONETA	Real
RELIGIONE	Cattolica
PERIODO CONSIGLIATO	Clima favorevole tutto l'anno, tanto che non c'è un periodo dell'anno preferibile per visitarlo. Le stagioni sono esattamente opposte a quelle dell'Europa eccetto nelle regioni Nord e Nordest del paese dove il clima é tropicale.
DOCUMENTI DI VIAGGIO	passaporto con validità minima di 6 mesi; visto per soggiorni superiori ai 3 mesi.
PRECAUZIONI SANITARIE	Non sono richieste vaccinazioni obbligatorie. Il vaccino contro la febbre gialla è raccomandato a tutti i turisti nazionali e stranieri che intendono visitare le seguenti regioni brasiliane: Acre, Amazonas, Amapá, Brasília, Goiás, Maranhão, Mato Grosso do Sul, Pará, Rondônia, Roraima e Tocantins.
COMUNICAZIONI Brasil Airpass	Frequenti i voli aerei da Roma e Milano per Rio de Janeiro e San Paolo. Buoni i collegamenti aerei interni. Gli autobus offrono un servizio economico e di buon livello, tranne nell'Amazzonia. E' possibile spostarsi anche in barca attraverso il Rio delle Amazzoni e il Rio São Francisco. Solo nei centri urbani c'è un buon servizio di taxi. Sconsigliato viaggiare in auto per la scarsa disciplina dei guidatori brasiliani, specialmente di notte.
STRUTTURE RICETTIVE	Numerosissime e di buon livello, che vanno dagli pousadas agli alberghi di lusso.
GASTRONOMIA	Ogni regione del Brasile é un vero festival di sapori, aromi e piacere culinari!!! Cucina a base di carne speziata, frutti di mare e frutta tropicale. Piatti tipici: la "feijoada", fagioli neri con carni salate ed affumicate Tipiche le "churrascarias" dove viene servita carne cotta alla brace, in grandi e succulenti porzioni. Lungo tutto il litorale molti ricercati sono i frutti di mare. Enorme varietà di frutta mangiata al naturale, in succhi ed in colorati frullati.
EVENTI	Carnevale di Rio de Janeiro, febbraio.
ACQUISTI	Pietre preziose, oggetti in paglia, ceramica, terracotta, frutta secca e legno, tovaglie di pizzo, CD di musica brasiliana e abbigliamento dai colori sgargianti.

ITINERARIO nel NORD del BRASILE (15 giorni/14 notti)

1° GIORNO: MILANO MALPENSA-FORTALEZA

Partenza dall'aeroporto di Milano Malpensa per Fortaleza.
Arrivo all'aeroporto di Fortaleza Pinto Martins Internacional Airport.



Trasferimento con TOPIC ,(piccolo bus), nel quartiere, barrio in lingua locale, di Conjunto Palmeira.

Sistemazione in famiglia, pranzo nella cucina comunitaria.



Pomeriggio di relax dedicato a sole, spiaggia e mare nell'incantevole spiaggia Praia das Fontes.
Un vero paradiso per i bagnanti che troveranno molto sole, vento rinfrescante e acqua tiepida.
Possibilità di effettuare una camminata mozzafiato tra l'impressionante labirinto di falesie della vicina spiaggia Praia Morro Branco.

Ritorno a Conjunto Palmeira, cena e pernottamento.

2° GIORNO: FORTALEZA

Dopo la colazione, visita della città.

Fortaleza è una città fortezza costruita sulle fortificazioni olandesi, in cui i portoghesi si insediarono nel XVIII secolo. E' la quinta città del Brasile in cui predominano l'attività portuale e la pesca. Gli edifici più antichi sono di stile coloniale



Visita dell'Antico Carcere Pubblico. Le celle sono stati trasformate in graziose botteghe, dove si possono incontrare le varietà dell'artigianato del Ceará, in particolar modo i 'labirinti', i tipici pizzi delle donne del Nordest.. Nella parte superiore dell'edificio c'è il Museo di Arte Popolare, con motivi religiosi e folcloristici, e il Museo di Mineralogia, con pietre preziose e semipreziose del Ceará e del Nord-est del Brasile.

Pranzo libero



Visita del museo do Maracatu che, fondato nel 1984, racconta la storia del Maracatu (ritmo tipico del folklore della Regione Pernambuco) nel Ceará. Possiede 230 oggetti divisi in cinque sezioni di abbigliamento, oggetti di senzala (l'alloggiamento degli schiavi), strumenti musicali e personaggi del Maracatu.

Il resto del pomeriggio dedicato a sole, spiaggia e mare nell'incantevole spiaggia Praia Canoa Quebrada Luogo che fa ricordare una generazione di giovani avventurieri, che, negli anni 70 andarono a cercare uno stile di vita alternativo, integrati alla più pura natura. Attualmente, la spiaggia è fra le più frequentate del litorale del Ceará, senza però perdere l'aspetto semplice e accogliente dei tempi passati.



Ritorno a Conjunto Palmeira, cena e pernottamento.

3° GIORNO: FORTALEZA – TREMEMBÉ

Dopo la colazione, partenza con TOPIC per Tremembè.



Arrivo alla Pousada (pensione) di Tremembè, dopo quattro ore di viaggio, incontro con Eva, la simpaticissima "gestora", e Marcio, il bravissimo cuoco. Assegnazione degli alloggi, pranzo nella sala da pranzo della pousada.

Pomeriggio libero dedicato a sole, spiaggia e mare. Possibilità di visitare un progetto di pesca e turismo responsabile (gestito da Renè) a Praina do Canto Verde, raggiungibile con un Topic.



Nel tardo pomeriggio incontro con Padre Lopes una figura carismatica che è punto di riferimento per decine di associazioni ed organizzazioni religiose e sociali locali.

Padre Lopes illustrerà il progetto della pousada e delle problematiche e le speranze di questo piccolo villaggio di pescatori.

Al termine cena e caipirinha, cocktail tipicamente brasiliano.

Pernottamento.



4° GIORNO: TREMEMBE'

Escursione a REDONDA & PONTA GROSSA

Dopo colazione visita al villaggio di Redonda.



Incontro con un gruppo di ragazzi, molto bravi e preparati, che fanno teatro di strada, i "Flor de Sol"

Questi giovani racconteranno le problematiche di questo villaggio di pescatori e di altri villaggi vicini che loro rappresentano nel teatro.

Pranzo libero.

Visita a Ponta Grossa altro villaggio, molto bello a livello naturalistico. Tempo libero



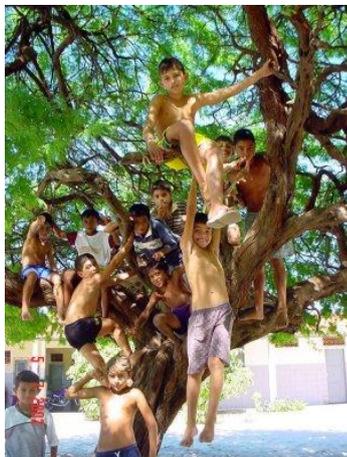
Ritorno alla pousada.

Cena, spettacolo teatrale del gruppo "Flor de Sol" nel patio della pousada.

Pernottamento.

5° GIORNO: TREMEMBE'

Escursione a ARCATI', COCHERIGNO e CAUCAIA



Colazione e partenza con Topic per Aracatì, incontro con i bambini e gli adolescenti a rischio del quartiere Pedregal, che trovano in questa struttura diurna un luogo accogliente dove svolgere attività ludiche e finalizzate alla loro crescita umana.

Trasferimento a Cocherigno accampamento dei Sem Terra, movimento di contadini in lotta da anni per la Riforma Agraria.

Questa visita è particolarmente interessante, sia per l'organizzazione e la gestione dell'accampamento, sia per il

ruolo sociale e politico che le donne rivestono.

E'occasione per incontrare e condividere una durezza di vita indescrivibile, per sentire la determinazione e la tenacia dei contadini nel portare avanti in prima persona la lotta per la terra e per un futuro dignitoso.



Pranzo in compagnia dei Sem Terra.



Nel pomeriggio visita alle popolazione indigena Indios Tapebas a Caucaia. Incontro con la popolazione indigena che lotta per il riscatto della sua cultura con scuole proprie, medicina popolare, organizzazione comunitaria, feste e costumi tradizionali, artigianato, cucina tipica e per la terra costantemente minacciata.

Ritorno alla pousada.

Cena seguita da una simpatica festicciola di saluti.

6° GIORNO: TREMEMBE' – FORTALEZA - MANAUS

Colazione e trasferimento con Topic all'aeroporto di Fortaleza. Con un volo interno raggiungeremo Manaus. Arrivo all'aeroporto di Manaus Eduardo Gomes. Sistemazione in famiglia.



Cena, pernottamento

7° GIORNO: MANAUS

Colazione.



In mattinata possibilità di visitare: il teatro, il mercato degli Indios e il porto e acquistare le bellissime e variopinte amache, che ci saranno indispensabili durante il periodo che trascorreremo in area indigena.

Pranzo libero.

Incontro con Maurizio, accompagnatore locale che fa parte dell'Associazione Acopiama, che collabora direttamente con gli indios Saterè Mawè, nel progetto per la produzione e vendita del Guaranà.



Nel tardo pomeriggio, partenza in battello regionale di linea per Parintis, navigazione sul Rio delle Amazzoni.

Durante il tragitto simpatiche prove di sperimentazione delle amache.

Cena e presentazione delle località indigene che si visiteranno.

Pernottamento.

8° GIORNO: PARINTIS

In mattinata arrivo a Parintins.

Sistemazione nella Pousada Tia Marilena, pensione molto accogliente che offre un'ottima cucina.

Incontro con gli accompagnatori e conducenti della barca, che permetterà di raggiungere la terra indigena.

Pranzo e acquisto degli alimenti che serviranno per il viaggio.

Pomeriggio libero.

Cena in un ristorante locale, pernottamento.



9° GIORNO: PARINTINS – GUARANATUBA - UMIRITUBA

Colazione, in tarda mattinata partenza per l'area indigena.



Navigheremo sul Rio delle Amazzoni e sull' Andirà.

Sosta nel villaggio di Guaranatuba, dove si possono ammirare le piante di Guaranà, le varie fasi della sua tostatura e la produzione di oggetti artigianali in terracotta, un'attività recentemente ripristinata dalle donne indigine.



Pranzo nel villaggio.

Ritorno sulla barca. Verso sera arrivo al villaggio di Umirituba, dove si può ammirare un cielo talmente stellato che lascia tutti inebriati da tanta meraviglia, con il gradevole sottofondo delle sonorità della foresta.

Cena e pernottamento sulla barca.

10° GIORNO: FORESTA AMAZZONICA



Colazione.

Con la barca ci si inoltra nel cuore della foresta Amazzonica, per scoprire dove nasce il Guaranà e per immergersi in questi posti meravigliosi e per certi versi surreali.

Pranzo e cena in barca, così pure per la notte, a meno non si voglia provare il brivido di appendere l'amaca a qualche albero della foresta!!!

11° GIORNO: FORESTA AMAZZONICA - PARINTIS

Colazione e partenza in barca per Parintins.

Arrivo nel pomeriggio.

Sistemazione nella Pousada Tia Marilena e resto del pomeriggio libero.

Cena di addio con Maurizio in un ristorantino tipico.

Pernottamento.



12° GIORNO: PARINTIS - SILVES

Dopo colazione, partenza con la Jato (imbarcazione locale) per Itacoatiara.



Trasferimento con un Mini Van (piccolo bus) presso il lago Canacari.

Si proseguirà con lance a motore per Silves, un'isola nel cuore dell'Amazzonia,

Arrivo in tarda serata, accoglienza e sistemazione all'Aldeja Do Logos, piccola struttura ricettiva.

Cena e pernottamento.

13° GIORNO: SILVES

Ottima colazione a base di succhi di frutta, torte e formaggio.

Escursione in barca per incontrare le Comunità Riberinhe di S.Luzia e S. Joao opportunità di ammirare le loro attività tradizionali.

Pranzo sulla spiaggia a base di pesce alla brace.

Ritorno nel tardo pomeriggio.

Cena e pernottamento.



14° GIORNO: SILVES - MANAUS

Colazione.

Visita ad una piccola cooperativa gestita da donne che produce sapone.

Pranzo libero.



Possibilità di visitare il giardino botanico dell'Aldeja, con piante autoctone o la cittadina di Silves.

Nel tardo pomeriggio, trasferimento a Manaus.

Cena di addio in un ristorante tipico.

Partenza dall'aeroporto Eduardo Gomes di Manaus.

15° GIORNO: MANAUS – MILANO MALPENSA



Arrivo a Milano Malpensa.

SALUDOS AMIGOS!!!

LE POUSADAS

Le pousadas sono strutture, molto diffuse in Brasile, che normalmente hanno dalle 4 alle 20 camere.



Sono a gestione familiare e anche lussuose nell'arredamento, consentono sempre un soggiorno confortevole e casual

Soggiornare in una pousada è l'occasione per sentire, vivere e condividere diverse esperienze di vita, ed innestare anche processi di sviluppo umano, sociale ed anche economico!!!

PRESENTAZIONE DELLA POUSADA TREMEMBÉ (gestita dalla "nostra" omonima associazione)

La pousada Tremembé, nata all'interno di un progetto di cooperazione ancora in fase di realizzazione, intende promuovere un turismo consapevole attento alla cultura locale, equo e sostenibile.

Ha come obiettivo quello di facilitare gli ospiti



nell'incontro con la realtà locale brasiliana, con gli

abitanti del villaggio di pescatori di Tremembé, con le associazioni impegnate a sviluppare la coscienza dei propri diritti e doveri di cittadini. Cittadini che partecipano alla realizzazione di uno sviluppo in chiave sostenibile per un futuro diverso, più giusto e sostenibile. La pousada si trova a pochi metri dall'oceano, su di una lunghissima e ampia spiaggia



sabbiosa; le acque sono tranquille durante tutto l'anno, la ventilazione garantisce un clima ottimale. La spiaggia, quasi sempre deserta se si eccettuano i pescatori, è delimitata da una estesa piantagione di palme da cocco.

La struttura si articola secondo la tipica tipologia delle tradizionali case sudamericane. Ha base interno; dispone di un che dà la possibilità, anche godere di ampie zone momenti di riposo distesi sono in funzione 12 stanze



salone per incontri rettangolare e cortile patio interno ed esterno nelle ore soleggiate, di d'ombra dove godersi i sulle amache. Attualmente con bagno, cucina e un

La pousada è affacciata sul davanti a lunghe e deserte molto semplice, ma le camere sono comode e tutte con bagno!!!

mare, l'Oceano Atlantico, spiagge. E'arredata in

MANIFESTO
PER LA PROPAGANDA
DEL
TURISMO RESPONSABILE





IO TI RISPETTO!!!

